

Monumenti aperti a Usini

Un giorno da archeologo 2018



Dove

Usini, area archeologica di S'Elighe Entosu:
necropoli neolitica a *domus de janas*, necropoli di età romana,
cava post romana.

Quando

Sabato 12 maggio dalle 15,30 alle 18

Domenica 13 maggio dalle 10 alle 13

Chi può partecipare

Tutti gli interessati ed in particolare i ragazzi delle scuole
primarie (classi terza, quarta e quinta).

I ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado
dovranno essere accompagnati da adulti per tutta la durata
delle attività.

Attività

Sarà possibile visitare l'area archeologica e partecipare
direttamente ad alcune attività (individuazione dei reperti
durante la fase di setacciatura delle terre, lavaggio reperti,
registrazione dei dati di scavo, lettura delle quote con livello
ottico).

Suggerimenti

Abbigliamento da campagna, guanti, cappellino, protezione
solare, acqua.

Per chi lo desidera è possibile prenotare la visita all'indirizzo
mariagdemartini@gmail.com

Indicazioni stradali

Uscire dal centro urbano di Usini in direzione Ittiri (SP 28); 700
m dopo la rotonda svoltare a destra e seguire le indicazioni.

Monumenti aperti a Usini
Un giorno da archeologo 2018
12-13 maggio



Gusta la Città

Operatori economici che garantiscono l’apertura del proprio esercizio commerciale in occasione della manifestazione. *Gusta la città con loro!*

B&B
Da Lucia di Frianu Lucia
Località Conca Ezza,
cell. 3338249344
L’Antica Cantina
di Giovanni Canu,
via Dante 22
cell. 3341382445
Badde Cubas
Loc. Badde Cubas
(S.S. 127 bis, km 9,500)
cell. 3351308868

Ristoranti e pizzerie
Ristorante Baldinu
via Togliatti 4
Tel. 079380893
cell. 3311803657
Apollo 3
via San Giorgio 16
Tel. 079 380976
cell. 3473231258
Sensos Art Café
piazza Europa 1
cell. 3207271158

Bar - Trattoria
Sardigna Libera
piazza Castello
cell. 3342340145
cell. 3398535060

Pizzerie
Dall’Amico
piazza Castello 3,
Tel. 079381015
Linus
via Garibaldi 93,
Tel. 079380561
Sa Pedra
via Marconi 42
Tel. 079380090
Laboratorio di pasta fresca
Pastificio Andarinos
di Pais Maria Rosaria
via Mazzini 35 Tel. 079382023
cell 3383043133 / 349133373

Partecipano alla manifestazione

Comune di Usini
Istituto Comprensivo “Grazia Deledda” di Usini
Biblioteca Comunale
Laboratorio di Preistoria e Archeologia
sperimentale (LaPaRS) dell’Università di Sassari
Consulta delle Associazioni di Usini
Associazione Culturale Origines
Associazione culturale Sardegna Illogu
Associazione turistica Pro Loco
Consulta giovanile di Usini
Coro di Usini
Corale Avis di Usini
Gruppo Folk San Giorgio

Si ringrazia Gianfranco Ghiani per la concessione delle foto.

5x1000
monumenti aperti

VI DIAMO LE CHIAVI DELLA SARDEGNA!

Associazione Culturale Imago Mundi Cod.Fisc. 02175490925



WWW.ARTIGRAFICHEPISANO.IT
da sempre con Monumenti Aperti

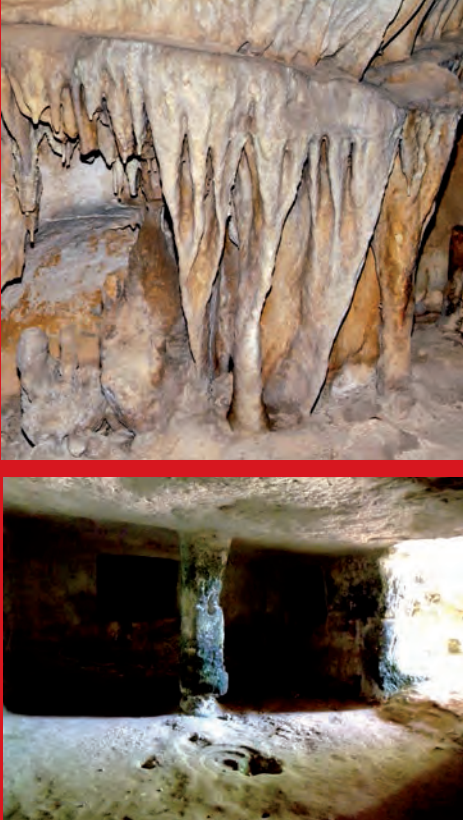
Eventi speciali

Necropoli di S’Elighe Entosu
Sabato dalle 15.30 alle 18.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00.
“Un giorno da archeologo”
In occasione di Monumenti Aperti, il Laboratorio di Preistoria e Archeologia sperimentale (LaPaRS) dell’Università di Sassari presenterà “Un giorno da archeologo”, iniziativa volta a conoscere lo scavo in atto nella necropoli.

Auditorium comunale, via Paganini
Sabato e domenica, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 18.00
Mostra fotografica naturalistica: “Emozioni di natura”
In occasione di Monumenti Aperti, il fotografo Franco Cossa presenterà una mostra fotografica con lo scopo di mostrare la flora e la fauna del territorio.

Sala consiliare, Palazzo Comunale via Risorgimento 70
Sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 18.00
Mostra dell’antico abito tradizionale usinese
Saranno esposte le fogge dell’antico abito femminile, recuperato in una ricerca del 1987 e ora riproposto insieme alle due fogge attualmente riconosciute.

Auditorium comunale, via Paganini
Sabato alle 18.30
Sardegna, 20 fotografi di Natura
Presentazione del libro, edito da Carlo Delfino, che raccoglie fotografie realizzate da venti fotografi sardi, dedicate sempre al tema dell’ambiente sarda e alla sua salvaguardia.



Ex Ma, via Ossi
Domenica dalle 18.00
Laboratorio di ceramica archeologica
L’associazione Sardegna Illogu presenterà un laboratorio di ceramica, finalizzato a riprodurre vasellame di epoca nuragica e prenuragica.

Chiesa campestre di San Giorgio di Oleastreto
Domenica dalle 10.00 alle 18.00
Sagra presso la chiesa di San Giorgio, con la messa alle ore 11.00. Pranzo e serata di intrattenimento musicale a cura della Pro Loco di Usini. Per prenotazione 3287099046. Disponibile navetta al numero cell. 3463038857

Benvenuti!

Non è mai tempo perso quello dedicato allo studio e alla conoscenza del passato, volgendo lo sguardo a ciò che ci ha preceduto e che ancora può trasmettere sensazioni ed emozioni sempre nuove. Benvenuti a Usini, in questa rinnovata terza edizione del nostro Monumenti Aperti, durante la quale il paese si apre all’esterno e si mostra nelle sue bellezze e nella sua storia. Aderire con convinzione a questa manifestazione, ormai da tre anni a questa parte, serve anche a noi per avere maggiore consapevolezza della nostra identità, serve per renderci conto, qualora ci fossimo dimenticati, che ciò che siamo oggi fa i conti con il passato, con la nostra storia e tradizione, con il nostro essere usinesi dentro la più grande e bella realtà sarda. Il passare degli anni e dei secoli ha sicuramente modificato le nostre abitudini e i nostri stili di vita ma, nel nostro cuore, vogliamo essere ancora, e lo siamo realmente, quel paese accogliente ed ospitale pronto a mostrarsi in tutta la sua fierezza. Usini ha mantenuto quei colori, profumi e sapori che lo rendono ancora un centro del Coros ricco di storia e tradizioni. E in questa edizione 2018, che ci consacra dentro il meccanismo di Monumenti Aperti, Usini mostrerà le sue bellezze artistiche e architettoniche ma abbraccerà e renderà fruibile anche il gusto, la bontà dei suoi prodotti, i colori, le danze e i canti della sua tradizione. Non mi resta che augurare una buona permanenza al visitatore: attraverso i nostri monumenti e con uno sguardo rivolto ai nostri usi e costumi, l’auspicio è quello di poter trascorrere il vostro tempo ripercorrendo quei sentieri di un tempo, oggi diventati strade larghe e regolari ma che ancora, anche con l’aiuto dei nostri studenti e dei nostri ragazzi, celano un’identità da raccontare e diffondere.

Il Sindaco
Antonio Brundu



Cultura, patrimonio comune
L’Unione Europea ha designato il 2018 Anno Europeo del Patrimonio Culturale. Il concetto di diversità, che determina il panorama ricco e variato delle nostre città, dei nostri paesaggi naturali e antropizzati diventa centrale; rappresenta il portato storico di tradizioni che si sono sedimentate, incontrate e mescolate nel tempo; determina i principi di una più ampia cittadinanza europea. Diversità come valore, che annulla e colma le distanze, ridiscute le periferie, affronta con atteggiamento positivo i fenomeni migratori e l’innata tendenza dell’uomo al cambiamento. Monumenti Aperti è oggi un valore aggiunto con una prospettiva che nella storia del nostro paese, nel suo patrimonio materiale e immateriale mette l’accento sull’identità come luogo di intersezione di civiltà, come mescolanza di lingue e tradizioni. Patrimonio e identità, aperti nel passato, e nel futuro alle contaminazioni da cui derivano opportunità e possibilità di sviluppo. Nelle schede dei monumenti ne troverete una, indicata con il colore giallo, che per le sue caratteristiche più rappresenta i valori del tema europeo.

2018
ANNO EUROPEO
DEL PATRIMONIO
CULTURALE
#EuropeForCulture

Monumenti Aperti 2018
Cultura, patrimonio comune



Calendario

21/22 Aprile

Bauladu
Milis
Tramatza
Uta

5/6 Maggio

Bosa
Cagliari
Gonnosfanadiga
Monastir
Nuraminis
Olbia
Samatzai
San Sperate
Sant’Antioco
Sassari
Ussana
Villasor

12/13 Maggio

Alghero
Arbus
Guspini
Oristano
Padria
Porto Torres
Quartucciu
Sanluri
San Gavino
Serramanna
Sestu
Usini
Villamar
Villanovaforru

19/20 Maggio

Cuglieri
Lunamatrona
Monerrato
Pabillonis
Quartu Sant’Elena
Serdiana
Thiesi
Tortoli / Arbatax
Villanovafranca
Villasimius

2/3 Giugno

Buggerru
Cossoine
Dolianova
Iglesias
Sant’Anna Arresi
Santadi
Semestene
Seneghe
Settimo San Pietro
Torralba

26/27 Maggio

Osilo
Ozieri
Ploaghe
Sardara
Selargius
Terralba
Uras
Villacidro
Villamassargia

Il patrimonio artistico raccontato da centinaia di studenti in una due giorni di aperture gratuite dei monumenti



COMUNE DI USINI



Consulta Associazioni di Usini



IMAGO MUNDI
ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS

guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

USINI

12/13 maggio 2018



monumentiaperti

USINI

www.monumentiaperti.com    #monumentiaperti18



Informazioni utili
I monumenti saranno visitabili gratuitamente, il sabato mattina dalle 10.00 alle 13.00 e nel pomeriggio dalle 15.30 alle 18.00 e la domenica dalle 10.00 alle 13.00, al costo di 2€, alla presenza degli esperti dell’Università degli studi di Sassari e l’accompagnamento delle guide turistiche dell’Associazione Sardegna Illogu. Il bus navetta è prenotabile al numero: cell. 3463038857

Info Point:
e-mail: assessori@comunediusini.it
sardegna_illogu@libero.it
associazioneorigines@gmail.com
cell. 3463038857

È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l’incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.



MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



Camera dei Deputati



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



M.I.U.R.



Consiglio Regionale della Sardegna



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



SARDEGNA
isola senza fine



Fondazione di Sardegna



sardex.net
CIRCOLO DI CREDITO COMMERCIALE



ARTIGRAFICHEPISANO

Media partner



L'UNIONE SARDIA



VIDEOLINA



radioinna

Partner



Regione Autonoma di Sardegna

Sponsor tecnico



BES
BANCA



Regione Autonoma di Sardegna



Chiesa Santa Croce 1

via G.G. Diaz

Gioiello di architettura, la chiesa di Santa Croce ha una storia molto antica, ricordata già nel 1135 nel Condaghe di San Pietro in Silki, documento del XI secolo. Sorge all’ingresso dell’abitato e probabilmente in quell’area si sviluppò il primissimo nucleo di abitazioni. L’edificio, realizzato in pietra calcarea, è costituito da un’unica navata con abside quadrangolare, oltre al suo campanile. Trasformazioni e integrazioni hanno determinato una confluenza di stili, dal romanico al gotico catalano, ben integrati tra loro. All’interno, sono stati restaurati numerosi arredi ed altari: tra essi spicca l’altare maggiore in legno policromo. Particolari sono inoltre l’altare di San Giorgio, risalente ai secoli XVII-XVIII, anch’esso in legno e decorato di verde e oro, e l’altare del Crocifisso (XVIII secolo), proveniente dall’antico oratorio di Santa Croce. Di particolare pregio anche lo splendido pulpito ligneo.

Visita guidata a cura di: Istituto Comprensivo Grazia Deledda



Chiesa Natività di Maria Vergine 2

via Roma

La chiesa della Natività di Maria Vergine, conosciuta anche come chiesa di Maria Bambina (nome acquisito nel 1894), fu edificata nel 1824. L’edificio sorse sulle rovine della chiesa di San Pietro lungo la via Roma, attuale sede parrocchiale. La stessa parrocchia conserva ancora il nome di Pievania, titolo che nell’Alto Medioevo veniva attribuito ad una parrocchia, “Chiesa matrice”, posta a capo di altre piccole chiese e retta dal Pievano. L’edificio, in stile tardobarocco, è opera di maestranze isolane centro-settentrionali che operarono anche in altri centri quali Bosa, Mara e Pozzo-maggiore. L’interno è a unica navata con cappelle laterali, terminante nella volta a cupola. Tra gli arredi risaltano due altari gemelli della Madonna del Carmelo e di Santa Anastasia realizzati dai fratelli Diana e Calvia. Di pregio anche l’acquasantiera in marmo, recante un’iscrizione del 1599. La festa patronale si celebra l’8 Settembre.

Visita guidata a cura di: Istituto Comprensivo Grazia Deledda



L'antico lavatoio 3

via Cuccuru

Piccolo e prezioso pezzo di storia del paese, il lavatoio è oggi compreso all’interno di un’ampia area verde. Non un lavatoio astratto ma un luogo che ha conosciuto la fatica e il sacrificio delle lavandaie, che ha udito storie di vita, le chiacchiere delle massaie e la voce di quei bimbi che le mamme dovevano portarsi dietro. Questa immagine di vita quotidiana trova riscontri persino nel lessico: si pensi al detto sardo parimus in su trogliu per indicare una situazione chiassosa, confusa. Il lavatoio è una struttura composta da un’ampia vasca con acqua sorgiva che tuttora sgorga di continuo. Fungeva da luogo di incontro e lavoro delle massaie, fino all’arrivo dell’acqua nelle case attorno agli anni Cinquanta. Nel 2008 hanno avuto inizio i lavori di restauro dell’intera area che si sono conclusi nel 2010.

Visita guidata a cura di: Istituto Comprensivo Grazia Deledda



Casa Derosas 4

Via Roma

La Casa Derosas è un antico palazzo signorile, oggi sede di un importante centro documentale. La struttura risale alla fine del’800, un tempo abitazione di Achille Derosas, uno dei principali proprietari terrieri del paese e primo sindaco di Usini. La casa, organizzata su due piani ai quali si aggiunge la cantina, fu costruita da maestranze di Bosa che le conferirono alcuni suggestivi elementi architettonici, tra i quali spicca la nicchia decorata ad archi che si trova all’ingresso. Al suo interno vi sono numerosi ambienti quali una cucina rustica, stanze di servizio, dormitori, stanze di ricevimento ed uno studio. Oltre al fascino delle antiche architetture, sono ancora visibili una serie di affreschi raffiguranti scene dal sapore mitologico, dono di nozze dello zio della padrona di casa. La casa è ormai un ricco patrimonio di testimonianze e materiali che raccontano usi e costumi di un’intera comunità.



Corte di Casa Diaz 5

Piazza Castello

La corte di Casa Diaz, nella centrale piazza Castello, è la prova tangibile della forte vocazione agricola di un piccolo borgo del Nord Sardegna a cavallo tra ‘800 e ‘900. L’ulivo, il carciofo e soprattutto la vite sono stati il vero traino delle economie di quel tempo. La struttura della Corte, ora di proprietà comunale, era il cuore dell’Azienda Diaz che, per anni, ha dato lavoro a gran parte degli abitanti di Usini. Nel ripercorrere il viale della Corte, sembra di rivivere quei momenti nei quali, tutti i macchinari e le attrezzature tuttora presenti, erano in piena attività. L’ingresso principale sulla Piazza Castello è costituito da un alto portale che apre a un cortile: oltre all’aia e alle stalle, vi si affacciano l’officina per i mezzi meccanici, il ripostiglio per le granaglie e il frantoio. Poi le cantine e le grandi botti di legno e cemento, ancora intatte, permettono di intuire l’importanza di questa produzione.

Per la Casa Derosas, per la Corte di Casa Diaz e per il Cimitero Monumentale le visite guidate sono a cura di: Istituto Comprensivo Grazia Deledda e Associazione Origines



Cimitero monumentale 6

viale del Riposo

Collocato alla periferia del paese, non lontano dal centro abitato, il cimitero si distingue per la cura delle strutture e il semplice percorso di visita. All’interno, trovano ancora spazio diverse tombe antiche, in stile neoclassico, risalenti alla seconda metà del ‘800. Di particolare interesse, proprio all’ingresso, è la tomba della famiglia Diaz, signore di Usini, con l’imponente scultura di marmo a memoria di Giuseppe Derosas. L’opera raffigura un bambino dietro un aratro tirato da buoi, intento nel lavoro dei campi. In tutto questo, emerge la particolarità di voler rappresentare la ricchezza della famiglia che ha dato lustro e benessere ad Usini ma, soprattutto, la loro grande umiltà nell’essere lavoratori della terra, come ancora testimoniato dai tesori custoditi nella Corte di Casa Diaz.